



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Calabria

Catanzaro, data del protocollo

AVVISO

ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) nonché delle Linee Guida Anac n. 1 e n. 4 per l'individuazione degli operatori economici da consultare per l'affidamento diretto, artt. 157, comma 2 e 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, dei servizi di verifica, di cui all'art. 26 - D.Lgs 50/2016, del P.F.T.E., relativamente agli interventi strutturali per taluni beni di proprietà dello Stato situati nella Regione Calabria oggetto di Audit Sismico Scheda CSB0900.

1. Stazione Appaltante

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Via Gioacchino Da Fiore 34, 88100 Catanzaro – Tel. 0961/778911 – Faxmail 0650516080 – e-mail: dre.Calabria@agenziademanio.it; PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it; sito istituzionale: www.agenziademanio.it.

2. Oggetto

L'Agenzia del Demanio ha la necessità di espletare un'indagine di mercato al fine di selezionare almeno cinque operatori economici da consultare, ai sensi degli artt. 157, comma 2 e 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di un servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria, meglio identificato con servizio di verifica, di cui all'art. 26 - D.Lgs 50/2016, del P.F.T.E., relativamente agli interventi strutturali per taluni beni di proprietà dello Stato situati nella Regione Calabria oggetto di Audit Sismico Scheda CSB0900.

In considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePa di cui alla L.208/2015 artt. 1 commi 495 lett. b) e 510, si specifica sin da ora che la procedura di affidamento verrà svolta mediante RDO sul mercato elettronico del portale acquistiinretepa.it (MePa), bar "Prestazioni di servizi alla Pubblica Amministrazione" categoria "**Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale**", con affidamento del servizio a favore del concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per la specifica e puntuale disciplina della procedura di affidamento si rinvia ai successivi atti di gara.

3. Valore dell'appalto

Il valore a base d'asta è pari ad **€ 74.600,10 (Euro settantaquattromilaseicento/oltre IVA ed oneri come per legge** suddiviso come in tabella:



PRESTAZIONE	IMPORTO (€)
Verifica del progetto di fattibilità tecnico economica	74.600,10
Importo Complessivo	74.600,10

Il valore a base d'asta è stato individuato sulla base di una stima presunta dei relativi interventi per ciascuna categoria a cui si riferiscono i servizi da affidare, pari ad € **28.270.490,41** (euro ventottomilioniduecentosettantamilaquattrocentonovanta/41) oltre IVA ed oneri.

Per un maggiore dettaglio si rinvia al documento allegato al presente Avviso, riportante il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto, è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016). Ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 penultimo e ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, così ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge 134/2012.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI - PERCENTUALI DI INCIDENZA - COMPENSI						
Categoria	Classi e Categoria (corrispondenza L. 143/1949)	Importo presunto lavori (€)	Importo lavori per categoria (€)	Incidenza lavori (%)	Servizi di Ingegneria	Compenso calcolato (€)
E20	I/c	28.270.490,41	19.720.666,59	69,76	Verifica P.F.T.E	47.300,08
S.03	I/g		5.987.892,00	21,18	Verifica P.F.T.E	16.880,50
IA.01	III/a		751.257,77	2,66	Verifica P.F.T.E	2.523,19
IA.02	III/b		751.257,77	2,66	Verifica P.F.T.E	2.859,61
IA.03	III/c		1.059.416,29	3,74	Verifica P.F.T.E	5.036,72
TOTALE						

4. Durata del servizio

Il tempo massimo a disposizione per il servizio di verifica della progettazione di fattibilità tecnico economica posta a base di gara, è definito complessivamente in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi così suddivisi:

- **30 giorni** (trenta) naturali e consecutivi, per la verifica finale dell'intero progetto di fattibilità tecnico economica, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del R.U.P.

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica che la riduzione degli stessi per lo svolgimento delle fasi di verifica, sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta.

5. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Nella successiva documentazione di gara caricata nella RDO saranno precisati gli elementi di valutazione delle offerte e la relativa ponderazione, conformemente a quanto

previsto nel paragrafo 5.2.6 delle Linee Guida ANAC n. 4 recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”.

6. Avvalimento

È possibile far ricorso all’istituto dell’avvalimento, secondo le modalità e nei limiti di cui all’art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

7. Requisiti di partecipazione e di idoneità professionale

Possono presentare istanza di partecipazione alla presente indagine di mercato i seguenti operatori economici, **iscritti al momento della presentazione della manifestazione di interesse alla Piattaforma di e-procurement “Acquistinretepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”** con accreditamento all’iniziativa “**Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale**”:

- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.

N.B. L’organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né l’organismo né il suo personale devono impegnarsi in attività che possono essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità. L’Organismo di tipo C è una struttura che può essere incaricata nell’ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all’interno dell’organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l’ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

In particolare:

- le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 5 del citato D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016;

- in caso di partecipazione in forma plurima trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 4 del D.M. 263 del 2 dicembre 2016.

Ai sensi dell’art. 24 co. 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente, l’incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta, con specificazione della rispettive qualificazioni professionali necessarie per l’espletamento dell’incarico.

In caso di partecipazione in forma plurima trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 48 del Codice.

Ai sensi dell’art. 48 co. 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara sotto qualsiasi forma societaria di liberi professionisti o una società di professionisti della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

I consorzi stabili di cui alla precedente lett. f), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le

altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'**art. 24, comma 7 del Codice**, l'aggiudicatario dei servizi di verifica oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di verifica svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, per i Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett. e) i requisiti di cui all'art. 2 e 3 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture, devono essere posseduti dai partecipanti al RT.

I raggruppamenti temporanei devono, inoltre, prevedere la presenza di un **giovane professionista, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione** ai sensi dell'art. 4 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture (G.U. n. 36 del 13/02/2017), attuativo dell'art. 24, commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016.

Ai fini della partecipazione alla presente indagine di mercato dovrà essere proposta una Struttura Operativa con almeno le seguenti professionalità:

1. n. 1 professionista Responsabile coordinatore della verifica del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
2. n. 1 professionista Responsabile della verifica strutturale del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (GU Serie Generale n.42 del 20-02-2018 - Suppl. Ordinario n. 8) e della vigente normativa nazionale/regionale in materia;
3. n. 1 professionista Responsabile della verifica del progetto di fattibilità tecnico economica degli impianti elettrici e speciali;
4. n. 1 professionista Responsabile della verifica delle attività di rilievo, analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche;
5. n. 1 professionista con qualifica di geologo Responsabile della verifica delle attività, delle indagini e prove geologiche;
6. n.1 professionista Responsabile della verifica del processo BIM.

I professionisti di cui ai punti 1, 2 e 4 dovranno essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria; i professionisti di cui al punto 3 dovranno essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria; iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni, i professionisti di cui ai punti 1, 2 e 3; da almeno 5 anni il professionista di cui al punto 4.

Il professionista di cui al punto 5, dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Geologiche ed iscritto nel relativo Albo da almeno cinque anni.

Il professionista di cui al punto 6 dovrà essere in possesso del Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria ed iscritto nel relativo albo professionale.

Stante il divieto di subappalto della relazione geologica sancito dall'art. 31 co. 8 del D. Lgs. 50/2016 deve essere garantita la presenza di un **geologo** all'interno della più complessa struttura tecnica, in una delle seguenti forme:

- componente di un RT;
- associato di un'associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;
- dipendente oppure consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50 % del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto.

Il Tecnico che, con apposita dichiarazione, dimostri il possesso delle necessarie qualifiche tecniche, potrà rivestire più profili professionali.

Gli operatori economici dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

2) di idoneità professionale come di seguito individuata:

- a) abilitazione all'esercizio della professione nonché iscrizione al momento della presentazione della manifestazione di interesse al relativo albo professionale;
- b) Certificazione ISO 17020 come Organismo di Ispezione di Tipo "A" o di Tipo "C", ai sensi del Regolamento CE n° 765/2008.

3) di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa come di seguito individuati:

a) un **fatturato globale, adeguatamente motivato**, per servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori, realizzato nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione dell'avviso, per un importo di € 75.000,000 (euro settantacinquemila/00);

b) avvenuto svolgimento, **negli ultimi dieci anni**, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari ad € 14.136.000,00 (euro quattordicimillicentotrentaseimila), di natura analoga all'appalto da affidare, (Parte IV lettera C, punto 1b);

Per l'individuazione, di servizi di verifica analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal D.M. 17 giugno 2016.

N.B.:

- i requisiti finanziari e tecnici minimi di cui alle lettere a), b) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti;

- Si specifica tuttavia, con riferimento al servizio di cui alla lett. b) che, ai fini dell'articolazione del concorrente in RTP, **non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti in capo a ciascuna mandante. Ai fini dunque del requisito relativo richiesto è necessario quindi, un contributo da parte di ciascun componente del raggruppamento, pur prevedendo che detto requisito sia posseduto nel complesso dal raggruppamento, è necessario che sia la mandataria (in misura maggioritaria) sia le mandanti (in qualsivoglia misura) in ragione di ogni singola categoria, contribuiscano a soddisfarlo.**

Per quanto concerne le figure del **geologo**, nella misura in cui viene associato alla compagine del RTP assumendo il ruolo di mandante, lo stesso **dovrà possedere solo i necessari requisiti di idoneità professionale secondo quanto previsto dal presente par. 7.**

- i servizi di cui alla lett. b) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;

- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;

- ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti di cui alle lettere da a) ad e) possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate designate per l'esecuzione della prestazione.

8. Modalità di partecipazione

Ciascun operatore potrà inviare la propria richiesta di invito, predisposta secondo il modello allegato al presente Avviso, corredata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, **tramite PEC, all'indirizzo dre_Calabria@pce.agenziademanio.it** entro e non oltre le ore **12:00 del 15/09/2020** indicando nell'oggetto "*Candidatura alla procedura di affidamento diretto per l'affidamento dei servizi di verifica, di cui all'art. 26 – D.lgs 50/2016, del P.F.T.E., relativamente agli interventi strutturali per taluni beni di proprietà dello Stato situati nella Regione Calabria oggetto di Audit Sismico Scheda CSB0900*".

Le manifestazioni di interesse potranno anche essere firmate digitalmente, purché la firma corrisponda al soggetto dichiarante ed il relativo certificato non risulti scaduto, revocato o sospeso al momento della sottoscrizione.

La richiesta di invito dovrà pervenire da operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, fermo restando che il professionista candidato individualmente, in quanto autonomamente qualificato, potrà comunque partecipare alla successiva procedura di affidamento quale mandatario di operatori riuniti, purché abilitati al MePA.

Qualora la candidatura venga invece presentata da un operatore economico in forma riunita con altri professionisti, tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione di professionisti dovranno essere abilitati al MePA fin dal momento della presentazione della manifestazione di interesse. In tal caso, i requisiti di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere posseduti dal raggruppamento conformemente alle specifiche di cui al NB. del paragrafo 7. Inoltre ciascun operatore riunito dovrà attestare in seno alla richiesta di invito il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, avendo cura di sottoscrivere in segno di accettazione ed impegno la candidatura presentata, al fine di non pregiudicare la finalità perseguita dalla Stazione Appaltante con il presente Avviso, pubblicato allo scopo di reperire i possibili concorrenti in possesso dei requisiti prescritti per l'affidamento del servizio specifico ed a cui rivolgere la successiva RDO. Resta inteso che la dimostrazione dei requisiti di partecipazione atterrà solo al momento successivo della procedura selettiva.

Si specifica che la richiesta di invito è da compilare a cura di ciascun mandatario e da ogni mandante, in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dovendo ogni operatore economico facente parte del raggruppamento, porre in essere le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il predetto termine di scadenza. Farà fede l'orario di ricevimento attribuito elettronicamente al momento della ricezione della pec.

Non sono previsti chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione presentata in sede di candidatura.

9. Modalità di selezione dei candidati

Il numero di operatori da invitare è pari a cinque.

Pertanto, laddove le manifestazioni di interesse siano superiori a cinque, alle **ore 10:00 del 21/09/2020** in modalità telematica, il Responsabile Unico del Procedimento, alla presenza di un collaboratore individuato tra il personale della stessa, previa verifica della conformità della documentazione prodotta, selezionerà mediante sorteggio i cinque operatori da invitare alla successiva procedura di affidamento ex. artt. 157, comma 2 e 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, svolta mediante RDO sul MePA.

Qualora i concorrenti volessero partecipare alla selezione, sarà necessario inviare, ventiquattrore prima della data fissata per la seduta pubblica, un indirizzo email al RUP, onde permettere la partecipazione da remoto.

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, si procederà a numerare ciascuna candidatura in base all'ordine d'arrivo, attribuendo ad ognuna un numero di protocollo.

L'Agenzia non procederà dunque al sorteggio qualora il numero di candidature pervenute sia inferiore o uguale a cinque.

Al presente Avviso gli operatori economici dovranno rispondere inoltrando solo ed esclusivamente la propria Candidatura, predisposta secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante, comprensiva dell'attestazione dei requisiti prescritti ai fini della partecipazione. Non dovranno invece essere inoltrati documentazione e/o dichiarazioni ulteriori, volti ad attestare il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, in quanto non verranno presi in considerazione.

Resta inteso che, i requisiti di partecipazione autodichiarati dagli operatori economici in seno alla manifestazione di interesse, saranno comunque oggetto di specifica autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 nell'ambito della successiva procedura negoziata, nonché oggetto di apposita verifica in capo all'eventuale aggiudicatario. Pertanto, la partecipazione alla successiva procedura negoziata non costituisce prova del possesso dei requisiti di moralità, tecnico-organizzativi e idoneità professionale richiesti per l'affidamento dei servizi.

10. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Salvatore Virgillo
e - mail salvatore.virgillo@agenziademanio.it – telefono 0961/778936.

11. Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.196/2003 l'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente Avviso, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della selezione e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

12. Pubblicità ed ulteriori informazioni

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agenziademanio.it per quindici giorni consecutivi e sul sito istituzionale del Ministero del Infrastrutture e dei Trasporti, nonché trasmesso agli ordini professionali di riferimento nazionali allo scopo di dare adeguata pubblicità all'iniziativa.

Tutte le informazioni in merito al presente Avviso nonché l'esito dell'eventuale seduta pubblica di sorteggio delle candidature e qualsiasi altra notizia saranno rese note sul sito dell'Agenzia del Demanio, fermo restando che verranno adottati i dovuti accorgimenti per garantire la segretezza dei nominativi degli operatori sorteggiati sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016. In ogni caso, sempre in virtù della predetta disposizione normativa volta a garantire la genuinità del confronto competitivo, l'elenco completo di tutti gli operatori che avranno manifestato il proprio interesse al presente Avviso, sarà reso noto solo dopo la scadenza del suddetto termine stabilito nella successiva documentazione di gara. In relazione alle candidature non sorteggiate e quindi non ammesse alla successiva procedura negoziata, verrà comunque data specifica comunicazione a mezzo pec ai singoli operatori economici.

Si precisa sin da ora che, in caso di ammissione alla avvianda procedura di affidamento diretto, i candidati selezionati dovranno fare pervenire esclusivamente tramite Piattaforma telematica MePA, secondo le specifiche tecniche ivi previste, l'offerta e la documentazione che verrà loro richiesta dalla Stazione Appaltante tramite la piattaforma MePA.

La presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione alla procedura.

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo

Allegati:

- 1) Modello richiesta di invito;
- 2) Dettaglio determinazione compensi.